

GIUSTIZIA NEL CAOS. IL NO DEL SINDACATO AUTONOMO

La Confsal-Unsa-Giustizia proclama lo stato di agitazione di tutti i dipendenti del Ministero della Giustizia.

Roma, 3 luglio 2008 Pacchetto sicurezza e decreto legge 112 del 25.6.2008: Il NO di Massimo Battaglia, Segretario Nazionale CONFISAL UNSA Giustizia.

La Confsal Unsa Giustizia ha ripetutamente segnalato al ministro Alfano la necessità di valutare le ricadute che le norme inserite sul c.d. "pacchetto sicurezza" e quelle di cui al recente D.L. 112, emanato dal Governo lo scorso 25 giugno, avranno sugli uffici giudiziari, UNEP, e sulle altre strutture dei vari Dipartimenti del ministero (Dap e Giustizia minorile).

A tutt' oggi abbiamo ricevuto, come risposta, una riduttiva convocazione, per il prossimo 22 luglio, per l' esame/ratifica di ulteriori tagli di organici al di fuori e prescindendo da ogni confronto sulle priorità del Dicastero della giustizia.

La scrivente Organizzazione Sindacale ritiene assolutamente necessario garantire la gestione e l'operatività degli uffici giudiziari, degli istituti di pena per adulti e minori, nonché dell'esecuzione penale esterna per la tenuta del sistema giustizia e per l' esigenza di sicurezza dei cittadini, che alla luce dei provvedimenti emanati appaiono fortemente penalizzati, con grave ripercussione sulle condizioni lavorative del personale.

La Confsal Unsa Giustizia proclama lo stato di agitazione di tutti i dipendenti dei vari Dipartimenti del Ministero della Giustizia.

Per informazioni contattare: Nicola Cavaliere, Via dei Marrucini n. 3, L'AQUILA.
Cell. 348 - 7104584